

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

La seduta è convocata con il seguente ordine del giorno:

- da completare:

3. Relazioni sul lavoro e sulle proposte delle Commissioni di studio. Approvazione.

- da trattare:

6. Regolamento di procedura del Collegio dei probiviri. Approvazione

7. Raccordo informativo tra GEC e Collegio dei probiviri sulle attività di quest'ultimo.

8. Regolamento sedute del CDC. Approvazione

9. Organizzazione del Congresso nazionale. Data, luogo e temi. Discussione

9.ter Condotte di auto promozione ed etero promozione. Proposte e prospettive

9. quater Concrete azioni di sostegno in favore dei magistrati impegnati nei processi di criminalità organizzata

- integrazione per prosecuzione al 22 e 23 maggio:

1. Relazione del Presidente

2. Relazione del Segretario generale

3. Relazione del coordinatore dell'Ufficio sindacale

4. Dimissioni della dott.ssa Gabriella Luccioli dall'incarico di componente del Collegio dei probiviri. Nomina di nuovo componente.

5. Piano editoriale Rivista "La Magistratura". Valutazione. Approvazione.

6. Assistenza informatica negli uffici giudiziari. Esternalizzazione del servizio. Eventualità. Valutazioni e determinazioni.

7. Procedimento penale per reati di corruzione nei confronti del dott. Luca Palamara. Delibera di Gec per costituzione di parte civile della ANM. Approvazione.

8. Varie ed eventuali

- ulteriore integrazione in prosecuzione al 22 e 23 maggio:

1. Dimissioni di due soci. Verbale della riunione della GES Toscana del 14 maggio 2021. Determinazioni ex art. 7, co. 3 Statuto.

1. Valutazioni in ordine alle recenti notizie di stampa sul diritto di tribuna e di voto degli avvocati in occasione delle valutazioni di professionalità dei magistrati.

Saluti.

La riunione ha inizio il 22 maggio 2021 alle ore 10.25 e ha luogo in presenza ed in collegamento via *teams*.

Presidente Stefano Celli

Segretario Ilaria Perinu che redige il verbale in forma riassuntiva, rinviando ai file di registrazione audio/video di Radio Radicale

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

Per il CDC sono presenti:

- | | | |
|-----|-----------------------------|----------------------|
| 1. | ALBANO Silvia | presente da remoto |
| 2. | ANGIONI Maria | presente da remoto |
| 3. | ARBORE Angela detta Lilli | |
| 4. | BERNARDO Cecilia | |
| 5. | CANEVINI Elisabetta | |
| 6. | CASCIARO Salvatore | |
| 7. | CASTIGLIA Giuliano | presente da remoto |
| 8. | CELLI Stefano | |
| 9. | CERVO Paola | |
| 10. | DI PALMA Emilia | |
| 11. | D'ONOFRIO Roberta | |
| 12. | EBNER Giacomo | |
| 13. | FALVO Camillo | |
| 14. | FEDERICI Italo | |
| 15. | FILIPPELLI Pierpaolo | |
| 16. | GAGLIANO Chiara | |
| 17. | INFANTE Enrico Giacomo | |
| 18. | MADDALENA Alessandra | |
| 19. | MARUOTTI Rocco Gustavo | |
| 20. | MARZOCCA Raffaella | |
| 21. | MORETTI Ida | presente da remoto |
| 22. | MORGIGNI Aldo | presente da remoto |
| 23. | NICASTRO Antonio detto Toni | |
| 24. | ORRU' Tiziana | |
| 25. | PERINU Ilaria | |
| 26. | PONIZ Luca | assente giustificato |
| 27. | REALE Andrea | presente da remoto |
| 28. | RIBERA Maria Cristina | presente da remoto |
| 29. | SANGERMANO Antonio | |
| 30. | SANTALUCIA Giuseppe | |
| 31. | SANTORO Domenico | presente da remoto |
| 32. | SAPIO Michaela | |
| 33. | SCAVUZZO Ugo | presente da remoto |
| 34. | TASCIOTTI Alessandra | presente da remoto |
| 35. | TEDESCO Giovanni | |
| 36. | VITTORIO Emma | |

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

Il Presidente della seduta, Stefano Celli, dà la parola al Presidente Giuseppe Santalucia per la relazione introduttiva che viene allegata al verbale.

Il Presidente della seduta dà la parola a Salvatore Casciaro, Segretario Generale per la relazione che viene allegata al verbale.

Il Presidente della seduta dà la parola ad Aldo Morgigni coordinatore dell'ufficio sindacale (non ha presentato una relazione scritta): che rende noto che l'ufficio sindacale sta seguendo tre tipi di iniziative, relative al settore retributivo e previdenziale. Dal punto di vista retributivo si è avuto esito positivo per quanto riguarda l'incremento delle nostre retribuzioni. L'ufficio sindacale sta seguendo la procedura relativa al secondo adeguamento che dovrebbe essere più significativo del precedente, ed è stata emanata la nota dell'Istat, si spera che entro il mese di ottobre si chiuda anche la vicenda relativa al secondo adeguamento stipendiale inoltre è in corso il deposito della consulenza che è stata affidata per verificare eventuali errori di calcolo da parte dell'ISTAT e ci si riserva ogni ulteriore iniziativa; Morgigni rende noto che è stata affidata una consulenza per accertare le cause delle discrasie che sono emerse dal sondaggio che fatto dall'ufficio sindacale diffondendo ai colleghi le tabelle relative alle nostre classi stipendiali; per quanto attiene le prestazioni previdenziali relazionerà Tiziana Orrù. A breve l'ANM sarà componente attivo delle dinamiche previdenziali anche per la parte spettante per l'Istituto di previdenza Acampora. Registra con rammarico la risposta ricevuta dal CSM per la partecipazione ad un evento che l'ufficio sindacale sta organizzando in materia disciplinare anche al fine di avviare un corso di formazione per la difesa dei colleghi coinvolti da procedimenti disciplinari. Il CSM al momento ha manifestato un diniego nonostante sia una materia di sua spettanza.

Rende noto che l'ufficio sindacale sta per firmare delle condizioni con patronati nazionali per venire incontro alle richieste di numerosi colleghi soprattutto in materia previdenziale e sta rivedendo tutte le convenzioni, anche nominando un intermediario per le trattative con istituti bancari, come è accaduto per le convenzioni assicurative. Dal punto di vista ordinamentale l'ufficio sta valutando le problematiche che provengono da molti colleghi in merito ad assenze indirette dovute da COVID 19 contratto da familiari dei magistrati. Lascia la parola a Tiziana Orrù.

Interviene Tiziana Orrù che rende noto di essersi occupata specificatamente dei rapporti con l'istituto Acampora. Nell'adunanza del Consiglio centrale del 29 marzo u.s. ormai resa pubblica, all'unanimità sono state portate alcune modifiche al regolamento interno dell'istituto Acampora, una in particolare che era stata sollecitata alla Presidente Cassano in materia di sussidi straordinari. Adesso è possibile ottenere un sussidio straordinario per malattie oncologiche che abbiano ridotto la capacità lavorativa per oltre un semestre. Ciò non significa che come ANM non si continuerà a chiedere in sede legislativa la modifica della norma che prevede la decurtazione di una parte sostanziale della retribuzione e che colpisce in modo più gravoso i giovani magistrati.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 22-23 MAGGIO 2021

Altra iniziativa che si sta portando avanti riguarda un protocollo di intesa tra l'Istituto e l'ANM perché è stata accolta la richiesta dell'ufficio sindacale di far parte delle riunioni del consiglio direttivo che si riunisce una volta al mese. L'ufficio ha redatto in bozza il regolamento e se ne discuterà l'approvazione nella seduta del 7 giugno prossimo. È prevista la possibilità di investire dell'istruttoria e dell'inizio del procedimento le sedi distrettuali della ANM, si tratta di una sorta di responsabilizzazione delle GES per avere un contatto più diretto con l'Istituto e con la documentazione necessaria.

Si apre la discussione sul punto 4 dell'ordine del giorno, "dimissioni della dott.ssa Gabriella Luccioli dall'incarico di componente del Collegio dei probiviri. Nomina del nuovo componente"

Interviene il Presidente Santalucia che invita il CDC a provvedere con urgenza sul punto.

Interviene Castiglia chiedendo la parola per intervenire sulla relazione del Presidente Santalucia.

Interviene Tedesco chiedendo che il CDC chiarisca oggi e per sempre che sulle relazioni non c'è discussione che si debba fare. Si discute sui punti all'ODG.

Interviene Castiglia sostenendo che il CDC è sovrano ed è assurdo che il CDC decida che non si possa dibattere anche sulle relazioni.

Interviene Infante che sostiene favorevolmente la mozione Tedesco perché i punti su cui discutere sono solo quelli all'ODG e non le relazioni.

Interviene Reale che sostiene che le relazioni sono punti all'ODG anche perché i componenti del CDC non hanno avuto modo di conoscere prima l'oggetto delle relazioni. Il CDC è il luogo in cui dibattere anche per dare voce a tutti i colleghi che ascoltano le relazioni tramite Radio Radicale.

Interviene Ebner a sostegno della mozione Castiglia-Reale ma propone che ogni gruppo possa intervenire solo tre minuti. Si può dibattere sulle relazioni ma solo una persona per gruppo per tre minuti.

Il Presidente apre la votazione sull'emendamento Ebner

votazione

- | | | |
|----|---------------------------|------------|
| 1. | ALBANO Silvia | contraria |
| 2. | ANGIONI Maria | favorevole |
| 3. | ARBORE Angela detta Lilli | contraria |
| 4. | BERNARDO Cecilia | contraria |
| 5. | CANEVINI Elisabetta | contraria |
| 6. | CASCIARO Salvatore | contrario |
| 7. | CASTIGLIA Giuliano | favorevole |
| 8. | CELLI Stefano | contrario |

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

9.	CERVO Paola	contraria
10.	DI PALMA Emilia	favorevole
11.	D'ONOFRIO Roberta	favorevole
12.	EBNER Giacomo	favorevole
13.	FALVO Camillo	favorevole
14.	FEDERICI Italo	favorevole
15.	FILIPPELLI Pierpaolo	favorevole
16.	GAGLIANO Chiara	contraria
17.	INFANTE Enrico Giacomo	contrario
18.	MADDALENA Alessandra	favorevole
19.	MARUOTTI Rocco Gustavo	astenuito
20.	MARZOCCA Raffaella	astenuita
21.	MORETTI Ida	favorevole
22.	MORGIGNI Aldo	astenuito
23.	NICASTRO Toni	favorevole
24.	ORRU' Tiziana	astenuita
25.	PERINU Ilaria	contraria
26.	PONIZ Luca	assente
27.	REALE Andrea	favorevole
28.	RIBERA Maria Cristina	astenuita
29.	SANGERMANO Antonio	contrario
30.	SANTALUCIA Giuseppe	contrario
31.	SANTORO Domenico	assente
32.	SAPIO Michaela	contraria
33.	SCAVUZZO Ugo	favorevole
34.	TASCIOTTI Alessandra	favorevole
35.	TEDESCO Giovanni	contrario
36.	VITTORIO Emma	favorevole

L'emendamento è approvato con 15 voti favorevoli, 14 contrari, 5 astenuti. (Santoro assente durante la votazione).

Intervengono alcuni componenti che chiedono che si voti la mozione Tedesco così come emendata da Ebner e il Presidente la mette ai voti.

1.	ALBANO Silvia	favorevole
2.	ANGIONI Maria	contraria
3.	ARBORE Angela detta Lilli	favorevole
4.	BERNARDO Cecilia	favorevole
5.	CANEVINI Elisabetta	favorevole
6.	CASCIARO Salvatore	favorevole
7.	CASTIGLIA Giuliano	contrario

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

8.	CELLI Stefano	favorevole
9.	CERVO Paola	favorevole
10.	DI PALMA Emilia	astenuta
11.	D'ONOFRIO Roberta	favorevole
12.	EBNER Giacomo	favorevole
13.	FALVO Camillo	astenuto
14.	FEDERICI Italo	favorevole
15.	FILIPPELLI Pierpaolo	favorevole
16.	GAGLIANO Chiara	favorevole
17.	INFANTE Enrico Giacomo	favorevole
18.	MADDALENA Alessandra	favorevole
19.	MARUOTTI Rocco Gustavo	favorevole
20.	MARZOCCA Raffaella	favorevole
21.	MORETTI Ida	contraria
22.	MORGIGNI Aldo	astenuto
23.	NICASTRO Toni	favorevole
24.	ORRU' Tiziana	favorevole
25.	PERINU Ilaria	favorevole
26.	PONIZ Luca	
27.	REALE Andrea	contrario
28.	RIBERA Maria Cristina	favorevole
29.	SANGERMANO Antonio	favorevole
30.	SANTALUCIA Giuseppe	favorevole
31.	SANTORO Domenico	favorevole
32.	SAPIO Michaela	favorevole
33.	SCAVUZZO Ugo	favorevole
34.	TASCIOTTI Alessandra	contraria
35.	TEDESCO Giovanni	favorevole
36.	VITTORIO Emma	favorevole

Si approva la mozione Tedesco con emendamento Ebner dando parola ad un rappresentante per gruppo per parlare tre minuti su tutte le relazioni.

Viene data la parola a Castiglia: precisa di intervenire a titolo personale. Ha ascoltato la relazione del Presidente e l'ha apprezzato nella parte in cui fa l'elencazione delle riforme in campo. La riforma che sarebbe necessaria è quella che consentirebbe di liberare o ridurre il peso delle correnti all'interno del CSM cioè quella che elimina le possibilità per le correnti di selezionare i candidati. Non ha apprezzato la relazione nell'analisi dei problemi perché deficitaria laddove afferma che il problema sono alcune mele marce all'interno della magistratura, mentre il problema è di sistema e l'ANM avrebbe il dovere e l'interesse a intervenire immediatamente, a prescindere dai dovuti accertamenti nelle sedi preposte. Inoltre la relazione è deficitaria perché non offre nulla

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 22-23 MAGGIO 2021

come soluzione ai problemi. Occorre che l'ANM prenda iniziative per indicare quali sono le riforme e le soluzioni.

Reale chiede di intervenire sulla relazione del Segretario Generale. Non gli viene data la parola sulla base della regola appena approvata dal CDC.

Tasciotti interviene per dire che ha apprezzato le relazioni del Presidente e del Segretario ma non condivide la parte della relazione del Presidente laddove non avverte la necessità per l'ANM di partecipare a dibattiti anche televisivi sulle riforme della giustizia. La risposta dell'ANM, laddove decide di intervenire, deve essere data in modo più adeguato ed incisivo.

Si apre la discussione sul punto relativo alle dimissioni di Gabriella Luccioli dal Collegio dei probiviri.

Interviene Canevini che propone la figura di Elena Riva Crugnola che incarna un modo di essere magistrato ispirata al servizio, una figura professionale orientata alla costruzione di una decisione giurisprudenziale nel modo più condiviso possibile. Dopo aver rivestito un incarico dirigenziale è ritornata a svolgere le funzioni di giudice. In un momento così delicato per la storia della magistratura la collega è la figura più adeguata a comporre il Collegio dei probiviri. Precisa che Elena Riva Crugnola andrà in pensione entro l'estate.

Non ci sono altre proposte alternative.

Angioni interviene associandosi alla proposta formulata da Canevini affermando che "è il giudice che io vorrei avere se dovessi mai incorrere in un procedimento disciplinare".

Interviene Castiglia che si associa alla proposta. È un giudice che ha svolto le funzioni di presidente di sezioni ed è poi ritornata a svolgere le funzioni di giudice per questo è un esempio per tutti.

Interviene Reale che si associa alla proposta e ricorda l'impegno associativo della collega che, dopo i primi scandali che hanno travolto l'ANM, aveva sostenuto i criteri di rotazione degli incarichi direttivi.

All'unanimità viene approvata la nomina di Elena Riva Crugnola quale componente del Collegio dei probiviri, subentrante a Gabriella Luccioli.

Castiglia interviene sottolineando che Elena Riva Crugnola è una donna e ciò consente il rispetto delle quote di genere.

Si apre la discussione sul punto "piano editoriale Rivista la Magistratura" valutazione Approvazione.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 22-23 MAGGIO 2021

Interviene Bernardo per illustrare la relazione che ha inviato al CDC nella chat e che sarà allegata al presente verbale. Rende noto che alla proposta sono stati allegati i tre preventivi per la gestione del sito internet della Rivista. La Rivista manterrebbe le caratteristiche che aveva in precedenza ma verrebbe divisa in sezioni, prevendendo anche l'approfondimento delle tematiche dell'ordinamento giudiziario con un taglio scientifico.

Interviene Cervo a titolo personale e osservando che lo Statuto non disciplina i contenuti della Rivista, l'articolo 2 sugli scopi della associazione, non menziona contenuti di carattere scientifico, aspetto superfluo dato che esistono numerose riviste di quel tipo e le dispiace notare una scarsa attenzione ai contenuti che dovrebbero essere propri della Rivista della Magistratura (ordinamentale e associativo). Sulla parte contenutistica esprime contrarietà.

Interviene Tedesco che si riallaccia all'intervento dello scorso CDC, ora il progetto è più delineato. Condivide le idee espresse da Cervo pertanto si asterrà dal voto su questo progetto in attesa di capire come si evolverà il progetto dubitando che sia utile che la Rivista della ANM debba occuparsi di orientamenti giurisprudenziali dovendo parlare essenzialmente ai magistrati iscritti alla ANM su temi associativi, ordinamentali. Ritene inutile il commentario sui codici ed occorre vigilare affinché il contenuto prettamente associativo non sia ridotto all'osso.

Interviene Infante. L'approfondimento scientifico giuridico non è un crimine per i giuristi. Vogliamo interloquire nel dibattito intorno all'ordinamento attraverso articoli che abbiano formalmente riconosciuto valore nell'ambito scientifico. La proposta prevede tale e quale la possibilità di dare voce a tutti, attraverso un sistema binario.

Interviene Gagliano condivide quanto espresso da Infante. Si tratta solo di arricchire i contenuti e i valori della Rivista, senza togliere o limitare ciò che è già in essere.

Interviene Tasciotti sono un po' sorpresa di questo dibattito. Ai tempi in cui sono entrata in magistratura ho sfogliato la Rivista e non ho trovato molto di interessante perciò approvo il progetto che vuole rilanciare la Rivista, fermo restando che le tematiche associative non verranno limitate. Sono molto favorevole a questo progetto.

Interviene Arbore che esplicita la preoccupazione dello snaturamento degli obiettivi, scopi, della Rivista Invita tutti ad impegnarsi a collaborare e a porre attenzione in questo percorso innovativo della Rivista, temendo che possa essere una forma per acquisire le "medagliette". Chiede che dalla futura votazione sia scissa la proposta del collega Nardelli su un ulteriore commentario.

Interviene Moretti. Apprezza la volontà di ridare slancio alla Rivista e spera che possa essere al centro del dibattito per dare centralità all'ANM dato che nelle mailing list vengono pubblicizzate numerose riviste tranne questa. È favorevole alla proposta Nardelli e si riporta a quanto già detto nello scorso CDC. Chiede un chiarimento sul punto del collegamento con la Giuffrè.

Bernardo interviene per offrire il chiarimento chiesto da Moretti e spiega che faceva riferimento all'abbonamento che come ANM abbiamo in atto a metà con la SSM e l'intenzione è ampliare le possibilità di abbonamenti ad altre case editrici.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 22-23 MAGGIO 2021

Angioni afferma che voterà a favore della proposta e ritiene che non possiamo dire in anticipo se prevarrà l'aspetto scientifico o quello associativo della Rivista.

Nicastro sogna una Rivista che sia sul tavolo di ogni magistrato, soprattutto di ogni magistrato giovane e che accompagni ogni aspetto del nostro lavoro. Afferma che saremo tutti pronti a vigilare ma anche ad arricchirci de lavoro del gruppo editoriale.

Gagliano oltre a vigilare, si augura che ciascun componente del CDC voglia collaborare all'iniziativa per fare in modo che la Rivista sia sul tavolo dei nostri colleghi che ad oggi nemmeno sanno che esiste la Rivista. Spiace che molti interpretino l'iniziativa come un modo per acquisire medagliette.

Orrù afferma di voler separare due piani. Un piano del miglioramento della grafica, della diffusione on line, l'acquisire l'accreditamento, piano su cui è favorevole. Invece non concorda sulla modifica del contenuto della Rivista che è la Rivista dell'ANM. Di riviste ne esistono tante, e non crede che i magistrati sentano la necessità di avere un'altra rivista sulla quale scrivere su argomenti relativi alla loro professionalità. Oggi la magistratura ha bisogno di uno spazio dove confrontarsi, dibattere, aprirsi al dialogo associativo e si meraviglia che persone che continuano a sollecitare un dialogo oggi sentano il bisogno di farlo in una rivista soltanto nostra. C'è il rischio che si snaturi la funzione di questa Rivista che deve rimanere il luogo di dibattito dei magistrati su temi politico associativi, ordinamentali, non su temi specifici che riguardano le nostre funzioni. Non voterà a favore di questo progetto.

Interviene Ribera dissente da quanto espresso dalla collega Orrù. Approva la proposta editoriale di rinnovamento della Rivista. Il discorso espresso dalla collega Orrù è avvilente. I temi che ci stanno a cuore, anche quelli sindacali hanno una base anche scientifica. Afferma che non dobbiamo temere il nuovo progetto che ci consentirà di avere un confronto anche scientifico appagante senza paura di voler alto.

Interviene Filippelli approva il progetto editoriale che è una sfida. La rivista deve essere luogo di dibattito associativo ma anche luogo di riflessione scientifica, e per questo può avere più ambiti.

Interviene Ebner l'ANM ha bisogno di movimento positivo, la redazione ha fatto un progetto serio ed ambizioso che ha la sua validità.

Interviene Marzocca per rispondere alle preoccupazioni espresse dai colleghi che l'hanno proceduta leggendo proprio un passaggio del progetto che attesta che permane la pubblicazione degli articoli relativi al dibattito associativo. Condivide come detto dalla Orrù che pochi scrivono sulla nostra Rivista, ed è giusto che tutti i colleghi si impegnino a scrivere anche su questioni di politica associativa e vorrebbe fare un appello a tutti i magistrati affinché coloro che si scrivono sulle mailing list si impegnino a scrivere sulla rivista inviando i contributi al comitato di redazione in modo che la Rivista sia stimolo per il dibattito.

Interviene Morgigni con riferimento ai timori circa l'esplorazione verso attività non fisiologicamente proprie, precisa che è esattamente il contrario, tutto l'impianto su cui si sta muovendo il comitato di redazione per rivitalizzare la rivista, consentendo a tutti di poter esprimere le loro opinioni all'interno delle due sezioni previste è il contrario di

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 22-23 MAGGIO 2021

quanto temuto dai colleghi prima intervenuti. L'investimento che facciamo ora avrà futuri frutti. L'accreditamento è necessario perché altrimenti non avrebbe dignità scientifica per poter raggiungere gli standard elevati che ci si propone.

Interviene Maruotti specifica che la posizione espressa anche da alcuni colleghi di Area è una posizione che esprime una parte del gruppo, perché non sono monolitici. Aggiunge qualche perplessità per migliorare quanto possibile questo progetto. Se l'idea era rilanciare la parte ordinamentale, politico associativo, attraverso la parte scientifica, nota che in realtà nel progetto non si spende parola su come rilanciare questa parte ordinamentale.

Sulla parte scientifica ha perplessità di due ordini. Ritiene che dovrebbe esser fatto uno sforzo enorme, da parte del Comitato di redazione, di trasparenza. Chi deciderà e come deciderà a quale collega affidare il commento della riforma x piuttosto che y. In base alle disponibilità e qualifica? Non è chiaro quale criterio di scelta verrà adottato. Questa è la rivista dell'associazione ed è necessario adottare criteri di assoluta trasparenza.

Ha perplessità poi sul commentario che rischia di cristallizzare posizioni che potrebbe apparire come quella "della magistratura" su un argomento piuttosto che un altro. Non vorrebbe che il commentario non abbia i tempi di aggiornamento tipici del dibattito giurisprudenziali a cui ormai assistiamo. C'è il rischio che il commentario possa fossilizzare posizioni che non sono tipiche della magistratura e del suo dibattito dialettico.

Cervo Propone di votare separatamente il piano editoriale della rivista dalla proposta Nardelli.

Orrù propone che laddove nel penultimo paragrafo del progetto editoriale si legge "la Rivista proprie caratteristiche" siano tolte le parole "essendo possibile" e inserita la frase "perché accanto ai temi di politica associativa potrebbe suddividere i contributi in varie sezioni e dedicare una di esse all'approfondimento tecnico giuridico sottoposto a valutazione da parte del "comitato scientifico".

Moretti le dispiace che le critiche vengano da una parte della magistratura che ogni giorno condivide sulle mailing list il contenuto scientifico delle loro riviste espressive delle loro correnti. La proposta editoriale vuole essere un ulteriore contributo al nostro essere magistrati, fermo restando l'autonomia e indipendenza di ogni singolo magistrato e in questa ottica va vista la proposta del commentario di Nardelli.

D'Onofrio l'obiettivo è rilanciare la magistratura anche attraverso una rivista che abbia una rilevanza esterna dato che l'opinione pubblica è costantemente contro l'immagine ormai diffusa della magistratura. La rivista deve essere lo specchio del nostro rilancio, senza stravolgere la nostra rivista. Chiunque vorrà scrivere, attraverso il sito internet, potrà farlo quotidianamente. Solo i contributi scientifici saranno sottoposti al vaglio del comitato di redazione. L'aspetto scientifico non riguarda soltanto l'aspetto tecnico del diritto ma anche i temi ordinamentali. Verrebbero mantenute le sezioni di interesse scientifico.

Si vota l'emendamento Orrù:

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

1.	ALBANO Silvia	
2.	ANGIONI Maria	astenua
3.	ARBORE Angela detta Lilli	favorevole
4.	BERNARDO Cecilia	contraria
5.	CANEVINI Elisabetta	favorevole
6.	CASCIARO Salvatore	contrario
7.	CASTIGLIA Giuliano	astenua
8.	CELLI Stefano	favorevole
9.	CERVO Paola	favorevole
10.	DI PALMA Emilia	contraria
11.	D'ONOFRIO Roberta	contraria
12.	EBNER Giacomo	contrario
13.	FALVO Camillo	contrario
14.	FEDERICI Italo	contrario
15.	FILIPPELLI Pierpaolo	contrario
16.	GAGLIANO Chiara	contraria
17.	INFANTE Enrico Giacomo	contrario
18.	MADDALENA Alessandra	contraria
19.	MARUOTTI Rocco Gustavo	favorevole
20.	MARZOCCA Raffaella	contraria
21.	MORETTI Ida	contraria
22.	MORGIGNI Aldo	contrario
23.	NICASTRO Toni	contrario
24.	ORRU' Tiziana	favorevole
25.	PERINU Ilaria	contraria
	PONIZ Luca	assente giustificato
26.	REALE Andrea	astenua
27.	RIBERA Maria Cristina	contraria
28.	SANGERMANO Antonio	contrario
29.	SANTALUCIA Giuseppe	favorevole
30.	SANTORO Domenico	
31.	SAPIO Michaela	contraria
32.	SCAVUZZO Ugo	contrario
33.	TASCIOTTI Alessandra	contraria
34.	TEDESCO Giovanni	favorevole
35.	VITTORIO Emma	contraria

L'emendamento viene respinto

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

Il Presidente Celli pone a voti l'emendamento soppressivo del penultimo capoverso di pagina 1 fino a "per il reperimento dei colleghi disponibili".

1.	ALBANO Silvia	favorevole
2.	ANGIONI Maria	contraria
3.	ARBORE Angela detta Lilli	favorevole
4.	BERNARDO Cecilia	contraria
5.	CANEVINI Elisabetta	favorevole
6.	CASCIARO Salvatore	contrario
7.	CASTIGLIA Giuliano	contrario
8.	CELLI Stefano	favorevole
9.	CERVO Paola	favorevole
10.	DI PALMA Emilia	contraria
11.	D'ONOFRIO Roberta	contraria
12.	EBNER Giacomo	contrario
13.	FALVO Camillo	contrario
14.	FEDERICI Italo	contrario
15.	FILIPPELLI Pierpaolo	contrario
16.	GAGLIANO Chiara	contraria
17.	INFANTE Enrico Giacomo	contrario
18.	MADDALENA Alessandra	contraria
19.	MARUOTTI Rocco Gustavo	favorevole
20.	MARZOCCA Raffaella	contraria
21.	MORETTI Ida	contraria
22.	MORGIGNI Aldo	contrario
23.	NICASTRO Toni	contrario
24.	ORRU' Tiziana	favorevole
25.	PERINU Ilaria	contraria
26.	PONIZ Luca	assente giustificato
27.	REALE Andrea	contrario
28.	RIBERA Maria Cristina	contraria
29.	SANGERMANO Antonio	contrario
30.	SANTALUCIA Giuseppe	astenuto
31.	SANTORO Domenico	contrario
32.	SAPIO Michaela	contraria
33.	SCAVUZZO Ugo	contrario
34.	TASCIOTTI Alessandra	contraria
35.	TEDESCO Giovanni	favorevole
36.	VITTORIO Emma	contraria

L'emendamento viene respinto

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

Il presidente mette ai voti il piano editoriale della Rivista così come presentato originariamente

1.	ALBANO Silvia	favorevole
2.	ANGIONI Maria	contraria
3.	ARBORE Angela detta Lilli	contraria
4.	BERNARDO Cecilia	favorevole
5.	CANEVINI Elisabetta	astenua
6.	CASCIARO Salvatore	favorevole
7.	CASTIGLIA Giuliano	astenua
8.	CELLI Stefano	astenua
9.	CERVO Paola	contraria
10.	DI PALMA Emilia	favorevole
11.	D'ONOFRIO Roberta	favorevole
12.	EBNER Giacomo	favorevole
13.	FALVO Camillo	favorevole
14.	FEDERICI Italo	favorevole
15.	FILIPPELLI Pierpaolo	favorevole
16.	GAGLIANO Chiara	favorevole
17.	INFANTE Enrico Giacomo	favorevole
18.	MADDALENA Alessandra	favorevole
19.	MARUOTTI Rocco Gustavo	astenua
20.	MARZOCCA Raffaella	favorevole
21.	MORETTI Ida	favorevole
22.	MORGIGNI Aldo	favorevole
23.	NICASTRO Toni	favorevole
24.	ORRU' Tiziana	astenua
25.	PERINU Ilaria	favorevole
26.	PONIZ Luca	assente giustificato
27.	REALE Andrea	favorevole
28.	RIBERA Maria Cristina	favorevole
29.	SANGERMANO Antonio	favorevole
30.	SANTALUCIA Giuseppe	astenua
31.	SANTORO Domenico	astenua
32.	SAPIO Michaela	favorevole
33.	SCAVUZZO Ugo	favorevole
34.	TASCIOTTI Alessandra	favorevole
35.	TEDESCO Giovanni	astenua
36.	VITTORIO Emma	favorevole

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

**IL CDC approva il progetto editoriale.
Si sospende la seduta fino alle ore 14.20**

Si ricomincia la seduta alle ore 14.55

Castiglia interviene per illustrare la mozione sulla centralità del CDC proposta da Articolo 101. La mozione afferma i principi base della ANM a cui vorrebbe che il CDC si ispirasse.

Ebner illustra l'emendamento proposto dal gruppo di Unicost per modificare il secondo comma della mozione nel seguente modo il "CDC rappresentante della globalità dei soci, è dunque l'attore principale nella formazione e determinazione della volontà associativa".

Inoltre propone di inserire in sostituzione dei commi tre e quattro la seguente disposizione *"consapevole di tale ruolo ogni membro svolge con lealtà, disponibilità e responsabilità il proprio compito evitando nei confronti delle altre componenti del CDC esternazioni improprie e commenti denigratori anche in sedi diverse ivi comprese quelle telematiche. Il membro del CDC rappresenta la propria realtà ma opera nell'interesse comune e sa di costituire un elemento essenziale al funzionamento dello stesso e in tal senso favorisce il buon andamento dei lavori del CDC"*.

Angioni ritiene che questo emendamento non c'entra niente con la centralità del CDC è addirittura inammissibile ed offensivo ed introduce un tema che non è all'ordine del giorno.

Ebner precisa "noi ci riferiamo a tutti i componenti del CDC".

Tedesco non sentiva la necessità di un documento sulla centralità del CDC il cui ruolo e compiti sono delineati nello Statuto. La proposta Ebner è migliorativa della mozione.

Reale la mozione nasce da un evento su cui non abbiamo avuto risposte, il CDC deve restare un luogo di confronto trasparente anche sugli atti della associazione. L'emendamento Ebner stravolge la mozione che è rivolta al Presidente e al Segretario perché questa associazione ha preso una impostazione verticistica dove non c'è la trasparenza degli atti. Il documento di articolo 101 ha un chiaro significato che viene ad essere travolto con l'emendamento Ebner.

Canevini afferma che la proposta dei colleghi di articolo 101 non sia compatibile con lo Statuto e con la previsione di organo della ANM del CDC perché se il CDC è organo dell'ANM non lo è il singolo membro del CDC. Il CDC è un organismo collegiale che si esprime con le delibere votate durante il CDC e i singoli componenti devono rispettare le delibere votate democraticamente. La dimensione individualistica che emerge non la convince anche filosoficamente. Il contributo costruttivo di tutti all'elaborazione deve poi giungere ad una sintesi nella delibera votata dall'organo che deve poi essere rispettata dal singolo componente del CDC. non è la carenza di risposte consone a quelle che si desiderava ricevere a far venire meno il ruolo e i doveri di ciascun componente del CDC.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 22-23 MAGGIO 2021

Cervo. L'intervento di Andrea Reale manifesta lo scopo di quella mozione che altrimenti sarebbe superflua. Ciascun componente del CDC ha facoltà a chiedere atti, farne copia, denunciare fatti costituenti illecito deontologico al Collegio dei Probiviri ma nello Statuto il CDC è uno degli organi previsti mentre il singolo componente non lo è.

Tasciotti l'approvazione della mozione proposta dai 101 non significa modificare lo Statuto ma ribadire una indicazione interpretativa. Non condivide l'emendamento proposto da Unicost, di cui comprende le intenzioni, ma fa fatica a immaginare comportamenti dei singoli componenti del CDC da censurare.

Castiglia afferma che se dovesse essere approvato l'emendamento ritirerebbe la proposta perché l'emendamento la travolge. La linea è dittatoriale. I singoli componenti sono stati privati della possibilità di accedere ad atti fondamentali della vita dell'associazione. I componenti Unicost hanno censurato il comportamento del presidente dell'ANM e questo emendamento si pone contro ciò che loro stessi hanno detto all'interno della GEC ed è stato verbalizzato. Vogliamo un CDC centrale o un CDC in cui i componenti votano al buio come burattini, secondo le indicazioni del gruppo di appartenenza? Precisa che non vorrebbe che il CDC lo privasse delle prerogative che i colleghi che lo hanno votato gli hanno conferito.

Moretti si riporta integralmente a quanto detto da Giuliano Castiglia. Già visivamente si comprende che l'emendamento stravolge la mozione che proposta da articolo 101. Lo Statuto ANM articolo 30 lett. C "il CDC delibera su tutto ciò che inerisce all'azione associativa" e poi alla lett. D si legge che impartisce le direttive alla GEC. Purtroppo non sta succedendo, come in occasione degli atti omissati dal Presidente ANM senza condividere la decisione con GEC e nemmeno CDC. Egualmente per la problematica relativa ai vaccini dei magistrati laddove la GEC ha deciso in autonomia. Ancora sul caso Amara, alcuni componenti del CDC hanno segnalato la necessità di uscire con una delibera unitaria ma la GEC ha deciso senza aspettare una direttiva del CDC. La mozione è finalizzata a ridare il potere al CDC nella sua collegialità.

Scavuzzo è nettamente contrario all'emendamento di Unicost ma anche la proposta di mozione dell'articolo 101 afferma principi già contenuti nello Statuto. Esprime la contrarietà sia alla mozione che all'emendamento.

Nicastro i colleghi dell'articolo 101 hanno un concetto di democrazia a corrente alternata. Afferma che un emendamento è quanto di più espressivo del confronto democratico quindi tutto questo allarme per la proposta di Unicost non ha senso. Non ha visto i burattini di cui parla Castiglia ma solo magistrati che si confrontano sui temi associativi e che passano il loro tempo con passione, senza prendere ordini da nessuno.

Celli non è convinto della mozione dato che ribadisce quanto esprime lo Statuto. Una specifica vicenda può essere ritenuta contraria allo Statuto? Alcune vicende sono state chiamate come esempio da Ida, Giuliano, in realtà in queste vicende c'è stato il confronto democratico all'interno del CDC. L'altra osservazione che fa è che l'idea che traspare dai sostenitori di questa mozione è che si vorrebbe una sorta di CDC permanente, perché c'è sempre qualcosa di urgente su cui deliberare, ciò è ammissibile per contingenze particolari. L'ANM ha un organo esecutivo che è la GEC ed è un organo

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

esecutivo in quanto operativo, non è pensabile che su ogni questione si interpellino tutto il CDC, fermo restando che su singole questioni, si vuole criticare la GEC o addirittura sfiduciare la giunta, ci sono gli strumenti per farlo. Gli sembra che la mozione sia sulla centralità di ciascun singolo membro del CDC per questo è contrario.

Reale vorrebbe replicare.

Il Presidente di seduta ritiene che non sia possibile replicare altrimenti ciascuno replica alla replica.

Arbore afferma che di una mozione del genere non c'era bisogno, c'è una visione poliziesca dei poteri che si vorrebbero attribuire ai componenti del CDC con controllo sui poteri del Presidente della Giunta. Crede che siano state fatte affermazioni gravi e in questi mesi, faticosamente, stiamo cercando di portare avanti tutto il lavoro ed è sbagliato avvitarsi su queste questioni quindi chiede che si ponga ai voti questa mozione e si concluda a questa pagina.

Si vota l'emendamento Ebner

1.	ALBANO Silvia	favorevole
2.	ANGIONI Maria	contraria
3.	ARBORE Angela detta Lilli	favorevole
4.	BERNARDO Cecilia	contraria
5.	CANEVINI Elisabetta	favorevole
6.	CASCIARO Salvatore	contrario
7.	CASTIGLIA Giuliano	contrario
8.	CELLI Stefano	favorevole
9.	CERVO Paola	favorevole
10.	DI PALMA Emilia	astenuta
11.	D'ONOFRIO Roberta	favorevole
12.	EBNER Giacomo	favorevole
13.	FALVO Camillo	astenuto
14.	FEDERICI Italo	favorevole
15.	FILIPPELLI Pierpaolo	favorevole
16.	GAGLIANO Chiara	contraria
17.	INFANTE Enrico Giacomo	contrario
18.	MADDALENA Alessandra	favorevole
19.	MARUOTTI Rocco Gustavo	favorevole
20.	MARZOCCA Raffaella	contraria
21.	MORETTI Ida	contraria
22.	MORGIGNI Aldo	astenuto
23.	NICASTRO Toni	favorevole
24.	ORRU' Tiziana	favorevole
25.	PERINU Ilaria	contraria
26.	PONIZ Luca	assente giustificato

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

27.	REALE Andrea	contrario
28.	RIBERA Maria Cristina	contrario
29.	SANGERMANO Antonio	contrario
30.	SANTALUCIA Giuseppe	favorevole
31.	SANTORO Domenico	favorevole
32.	SAPIO Michaela	contraria
33.	SCAVUZZO Ugo	contrario
34.	TASCIOTTI Alessandra	contraria
35.	TEDESCO Giovanni	favorevole
36.	VITTORIO Emma	favorevole

Si approva l'emendamento con 15 voti favorevoli

Castiglia: "ritiro la proposta."

La discussione prosegue sul punto all'ordine del giorno in merito al regolamento di procedura del Collegio dei probiviri.

Maddalena prende la parola per trattare unitariamente anche il punto sul regolamento delle sedute del CDC dato che c'è una mozione che riguarda entrambi.

L'esigenza che si vuole realizzare dipende dal problema sorto qualche CDC fa circa il realizzare un raccordo informativo tra il Collegio dei probiviri e gli organi associativi che abbiamo individuato nel CDC che deve essere messo in condizione di conoscere almeno gli estremi essenziali dei procedimenti dei probiviri, nell'assoluto rispetto dell'attività dei probiviri. Altra esigenza è cristallizzare in un documento una cosa che può apparire ovvia ed è l'impegno di tutti i componenti del CDC a mantenere l'assoluta riservatezza sui dati che verranno comunicati ove dovesse essere approvata la mozione. "Sottoponiamo" alla vostra valutazione l'opportunità di chiedere un parere all'attività garante circa la compatibilità di questa conoscibilità con la normativa sulla privacy per evitare condotte che possano esporre anche l'ANM a responsabilità.

"Proponiamo" di invitare il collegio dei probiviri a trasmettere periodicamente al CDC un report in cui vengano indicati il numero di azioni disciplinari per le quali non siano state presentate le conclusioni, i nominativi, le incolpazioni, l'eventuale crono programma complessivo e i criteri di priorità seguiti nella selezione dei procedimenti e che potranno comunicare di volta in volta.

Reale chiede di chiarire in che termini pone il problema della privacy in relazione all'ANM?

Maddalena l'autorità garante aveva avuto una interlocuzione, se non erra con il Presidente ANM, in cui ci invitava a fare massima attenzione. Pertanto propone una sollecitazione di questo tipo, per avere una indicazione di massima anche in merito al teorico diritto di tutti gli associati di avere accesso a questi dati.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 22-23 MAGGIO 2021

Nicastro. Propone, come gruppo, due emendamenti al regolamento offerto dai probiviri ed allegiamo il testo. Un emendamento riguarda l'articolo 4.

L'altro emendamento riguarda l'articolo 7 del regolamento e chiediamo che si aggiunga un terzo comma all'articolo 7.

Di Palma rispetto al regolamento proposto, il gruppo di AI propone un emendamento, di cui si allega il testo.

Tedesco trova pericolosa la proposta illustrata da Maddalena perché lo statuto non prevede alcun raccordo tra il collegio dei probiviri e alcun altro organo come il CDC ed è giusto perché potrebbe essere visto come una invasione del CDC sull'operato dei probiviri che è un organo di garanzia. Che necessità c'è di avere uno stato informativo continuo sullo stato dei procedimenti? Il CDC interviene ai sensi dell'articolo 7 secondo comma dello Statuto oppure ai sensi dell'articolo 11 quando deve decidere sulle proposte di sanzione proposte dai probiviri. In questa cornice non si pone il problema del garante della privacy.

In merito agli emendamenti osserva che l'emendamento Nicastro è inutile in quanto è relativa ad una ipotesi già disciplinata ed è offensivo dire al collegio dei probiviri che deve motivare un provvedimento di archiviazione o incolpazione.

Eguale, per le ragioni sopra evidenziate è contrario alla proposta di MI.

In merito alla proposta Nicastro sull'aggiungere dei commi all'articolo 7 è favorevole.

È agnostico in merito alla proposta di modifica dell'articolo 5 illustrata da Di Palma.

La proposta di AI sull'articolo 1 è un falso problema. Nell'altro CDC ricordo che Italo Federici fece un intervento articolato e dotto dal punto di vista tecnico giuridico però a queste osservazioni ci si arriva leggendo lo Statuto, in caso di parità, il parere del collegio dei probiviri che vuole "assolvere" l'incolpato non sarà vincolante per il CDC. In caso di proposta di colpevolezza la parità non sarà vincolante a favore dell'incolpato e il CDC potrà determinarsi autonomamente.

Casciaro osserva che come gruppo di MI vi è una proposta di modifica del regolamento del collegio dei probiviri di cui si allega il testo.

Prevede un emendamento all'articolo 1 eliminando ogni ipotesi che preveda il cd casting vote (in caso di stallo, attualmente la bozza di regolamento prevede che il voto del presidente valga doppio) che si ritiene essere contraria allo Statuto che prevede una deliberazione a maggioranza dei voti. Nell'ipotesi in cui si verificasse una situazione di stallo è implicito nella disciplina dello Statuto, alla luce dei principi generali, la sostituzione del componente impedito nella attività istruttoria e di redazione del parere. Quindi il CDC potrà nominare un componente supplente. Infine altro emendamento riguarda il raccordo informativo, e valuta con favore la proposta di Unicost ritenendo che al termine dell'articolo 1 debba essere previsto un raccordo informativo affinché GEC e CDC sappiano cosa avviene all'interno dell'organo deputato alla verifica degli aspetti disciplinari.

Vedrebbe con favore una sospensione dei lavori per implementare la mozione emendativa della bozza di regolamento del collegio dei probiviri per integrare la mozione con quella presentata da Unicost circa il raccordo informativo.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 22-23 MAGGIO 2021

Moretti vorrebbe solo riproporre le mozioni che sono state proposte da articolo 101 nel CDC di marzo e che ieri ha inviato nella chat del CDC. Si allega il verbale delle mozioni.

D'Onofrio la bozza di regolamento introduce una novità che è la proposta di archiviazione che in realtà non è prevista da Statuto ed è importante che siano esplicitati i motivi del provvedimento, che è nevralgico perché preclude l'esercizio dell'azione. Il casting vote ci sembra inopportuno e prevedere un supplente sembra auspicabile.

Orrù in merito al raccordo tra collegio dei probiviri e GEC osserva che è una sorta di manifestazione di sfiducia verso l'operato del collegio dei probiviri che è un organo autonomo, indipendente, a cui sono demandate le funzioni di controllo delle elezioni. Non si comprende perché istituire un collegamento diretto tra collegio dei probiviri e la GEC quando lo Statuto non lo prevede perché sarebbe contro la funzione dei probiviri.

Si sospende la seduta

I lavori riprendono alle ore 17.12

Viene ritirata la mozione illustrata da Maddalena e vengono ritirati gli emendamenti Nicastro, MI-MPC, AI

Il Presidente aggiorna questo punto dell'ordine del giorno a domattina in modo da poter leggere tutte le proposte modificate. Invitando tutti a inviare in chat entro le 20 di stasera tutti gli eventuali emendamenti.

Il presidente invita alla discussione sul punto 8 all'ordine del giorno "regolamento del CDC".

Prende la parola **Sapio** per illustrare la proposta di regolamento proveniente dalla Commissione di modifiche statutarie.

Interviene **Angioni** in merito all'emendamento dell'articolo 101. Lo Statuto prevede soltanto che il CDC si riunisce in Roma ma ovviamente la riunione in modalità mista non è in contrario con questa disposizione e la presenza in Roma è assicurata anche come presenza da remoto. Vi sono anche ragioni di opportunità che suggeriscono di mantenere la possibilità di collegarsi da remoto, anche in relazione al contenimento dei costi per l'ANM e in relazione alla possibilità di conciliare la presenza in CDC con le ragioni familiari e con il lavoro quotidiano. Propone anche l'integrazione dell'art 9 poiché non c'è ragione per limitare l'apporto propositivo anche dei componenti che non facciamo parte dell'ufficio sindacale ed egualmente è stato previsto per i componenti della commissione pari opportunità in ragione della rilevanza dei temi che tratta la commissione. Il testo dell'emendamento è stato già depositato per iscritto.

Tasciotti osserva che il gruppo AI aveva già proposto un regolamento dei lavori del CDC. Il regolamento proposto dalla commissione è fatto bene, l'unica cosa che non

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 22-23 MAGGIO 2021

comprende è la questione della modalità della seduta perché le è sembrato di capire che sia stata verificata la compatibilità con lo Statuto della partecipazione mista, in presenza e da remoto. Sul punto della partecipazione al CDC anche da remoto e quindi in modalità mista, presenza e da remoto, le osservazioni svolte da Angioni sono condivisibili anche per garantire la partecipazione anche da parte dei colleghi che vivono lontano da Roma e hanno difficoltà a conciliare le esigenze di lavoro e di famiglia con la presenza fisica al CDC.

Tedesco la Commissione modifiche statutarie si è occupata del regolamento ritenendo di occuparsi del regolamento a statuto invariato che prevede che le riunioni del CDC si fanno a Roma salvo eccezioni per casi di assoluta urgenza. Nello scorso CDC eravamo quasi tutti presenti partecipando fisicamente, anche le colleghe mamme di bambini piccoli. Si meraviglia davanti al fatto che alcuni componenti di questo CDC non hanno ancora partecipato al CDC venendo in presenza ma solo da remoto e li invita a partecipare fisicamente almeno un CDC ogni tre.

Reale condivide Angioni e Tasciotti che hanno espresso ragioni oggettive e inoppugnabili, vorrebbe replicare a Tedesco ricordando che nel passato CDC è stato tra i più assidui presenti al CDC e ricorda il ritardo mostruoso con cui si iniziavano i lavori a causa dei conciliaboli tra i componenti del CDC e i rappresentanti delle correnti. È pienamente consapevole di ciò che succedeva nel CDC scorso in cui nessun componente votava se non previo accordo con i rappresentanti delle correnti facendo perdere tempo a tutti. C'è anche un aspetto relativo alle spese esorbitanti dell'ANM. La partecipazione da remoto consente di risparmiare. Infine, osserva che si va verso la digitalizzazione e lo Statuto non ne tiene conto. Afferma che la segretaria con il suo atteggiamento esprime la sua faziosità.

Canevini. Crede che i modi della democrazia debbano andare secondo la partecipazione in presenza, secondo quanto previsto dallo Statuto e la partecipazione da remoto non consente la percezione di quanto realmente accade in sala. È interessata alla proposta dell'articolo 101 in merito alla modifica dell'art 9.

Marzocca. Sulla partecipazione da remoto osserva che il CDC a cui ha partecipato Reale non è uguale a questo CDC a cui Reale non ha partecipato in presenza. L'ambiente che c'è non è condizionato da nessuno, non ci sono capannelli, ed è fastidioso sentire che i componenti CDC prendono ordini dall'alto dato che non sono burattini. Raggiungere una sintesi non significa chiedere consigli a qualcuno ma è mettersi attorno ad un tavolo e cercare di recepire parte degli emendamenti da chiunque presentati. La partecipazione in presenza deve essere lo strumento principe. "Siamo tutte persone perbene."

Sangermano osserva che l'analisi politica che fa Reale sul collegamento telematico con sia infantile e massimalista laddove considera il dibattito del CDC alla stregua di conciliaboli, come una alterazione della democrazia mentre il confronto è il sale della democrazia. Reale trasla nel CDC una violenza verbale inaccettabile e non può far passare il CDC, parlando ai microfoni di Radio radicale, come una masnada di *yes man*. Sta delegittimando il sistema e così non si risolvono i problemi. Invita Reale a costruire,

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 22-23 MAGGIO 2021

a confrontarsi, essendo un interlocutore importante, ma senza essere distruttivo e senza insultare i componenti del CDC che sono colleghi.

Sapio osserva che la commissione modifiche statutarie è composta anche dalla collega Angioni, e non è stata esclusa la possibilità che ci si riunisca in modalità mista che è rispettosa delle norme vigenti in periodo pandemico ed è capace di conciliare gli impegni genitoriali, lavorativi ed associativi. È stato contemplato fin dove la legge ci consente di farlo, ponendo come faro lo Statuto, che prevede la riunione in Roma del CDC e la legge consente che le riunioni degli organi delle associazioni private si svolgono anche da remoto. Osserva che si è valorizzato il fatto che le sedute si svolgano sia nella sede dell'ANM sia da remoto, in caso di urgenza, nei casi previsti dalla legge. Questo era il massimo consentito a Statuto invariato.

Castiglia afferma di essere d'accordo con una affermazione di Sangermano cioè che il confronto è il sale della democrazia ma oggi la democrazia è venuta meno con la proposta di Ebner che ha cercato di limitare le prerogative dei componenti del CDC e ora il CDC sta cercando di introdurre una regola non prevista dallo Statuto che limita la partecipazione da remoto. Fuori dall'associazione sorge la linea dell'ANM. Venendo all'emendamento, lo Statuto dice che almeno ogni tre mesi il CDC si deve riunire a Roma e non impedisce che ci si riunisca in luoghi diversi da Roma e attraverso la partecipazione da remoto come è avvenuto all'inizio dei lavori del CDC. Per Castiglia se si introduce quella regola che vieta di fatto la partecipazione da remoto che agevola il confronto, la democrazia, e riduce le spese dell'ANM, si limita realmente la partecipazione alla vita dell'associazione. È favorevole all'emendamento Angioni.

Cervo afferma che quanto detto da Reale e Castiglia legittimerebbe a pensare che gli appunti che da lei scritti le siano stati dettati da qualcuno. "La parola è pensiero, chiamarci burattini da parte di un componente remotizzato è pensiero violento. "C'è una responsabilità grave nel raccontare il CDC come luogo di burattini eterodiretti che vuole imbavagliare un gruppo di colleghi. Una narrazione così mistificatoria dell'associazione legittima le peggiori pulsioni di chi vuole azzerare ogni barlume di autogoverno della magistratura, con lesione dell'equilibrio costituzionale dei poteri previsto a tutela dei cittadini.

Reale afferma di aver partecipato sempre al CDC, e alla redazione di documenti, ed al dibattito che è vivo anche attraverso la partecipazione da remoto.

Il Presidente interviene per moderare il dibattito richiamando Reale a non replicare su tutte le osservazioni ma solo sulle "accuse di carattere personale".

Reale replica affermando che quanto da lui sentito è un insulto al suo impegno mentre Sangermano dovrebbe essere il primo a vergognarsi per lo stato impietoso della magistratura. Invita tutti a rispettare l'opposizione.

Il Presidente concede a Sangermano di intervenire per fatto personale.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 22-23 MAGGIO 2021

Sangermano replica chiarendo che di fronte a lui non ci sono simboli feticci, ma persone, colleghi, madri, padri, che vanno rispettati sia che siano amici sia che siano avversari politici. Afferma di aver rivolto critiche politiche e non attacchi personali afferma che valuterà di tutelare la sua onorabilità in ogni sede.

Ebner fa riferimento a ciò avrebbe detto Castiglia sugli invalidi e dice davanti a radio radicale che lui è qua ed è invalido. Afferma di aver sempre lavorato degnamente e di non aver niente da nascondere e di non aver nessuna prospettiva di carriera e di non sentirsi burattino. È favorevole ai Cdc a distanza ma molto a distanza.

Moretti afferma che anche i componenti dell'articolo 101 dovrebbero riservarsi di fare querela dato che ogni volta sono stati oggetto di accuse pesanti e sono stati zittiti. Oggi è stato consentito a Nicastro di replicare, non per fatto personale, mentre ad Andrea Reale non viene consentito di replicare con le stesse possibilità. La partecipazione da remoto è possibile grazie alle tecnologie odierne e si può prevedere in modo da consentire di essere presenti anche quando si hanno difficoltà fisiche, familiari, di lavoro a partecipare. Nei primi quattro CDC erano presenti i capi corrente e Marzocca non era presente. Il 5 dicembre tutti i nomi della GEC sono stati scelti in un conciliabolo.

Angioni preannuncia di voler ascoltare la registrazione per valutare se ci sono estremi per sporgere querela.

Morgigni vorrebbe che si desse atto che non esiste alcun presidente o segretario nazionale di AI che abbia mai partecipato ad alcuna riunione del CDC.

Sangermano si allontana dalla seduta alle ore 18.39 per ragioni familiari.

Di Palma osserva che fin dall'inizio il CDC era ingestibile e il gruppo di A&I ha proposto un regolamento delle sedute, fin dall'origine, e ora lo ritirano. Ha usufruito della partecipazione da remoto quando era positiva al covid, e per lei è stata una partecipazione formale ben diversa da quella in presenza che non è il momento degli accordi sottobanco ma un momento di confronto e dialogo molto più immediato.

Marzocca interviene per fatto personale. Ci tiene a precisare, per tutti quelli che ascoltano "comprese le mie figlie che non ho violato alcuna norma dato che gli spostamenti erano consentiti".

Si vota sull'emendamento all'articolo 1 comma 3.

Angioni osserva che l'emendamento è unico, unitario.

Il Presidente replica che sono tre modifiche a tre commi differenti su questioni non omogenee pertanto vanno votati uno alla volta.

- | | | | |
|----|---------------------------|-----------|------------|
| 1. | ALBANO Silvia | | contraria |
| 2. | ANGIONI Maria | contraria | favorevole |
| 3. | ARBORE Angela detta Lilli | | contraria |

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

4.	BERNARDO Cecilia	contraria
5.	CANEVINI Elisabetta	contraria
6.	CASCIARO Salvatore	contrario
7.	CASTIGLIA Giuliano	favorevole
8.	CELLI Stefano	contrario
9.	CERVO Paola	contraria
10.	DI PALMA Emilia	contraria
11.	D'ONOFRIO Roberta	contraria
12.	EBNER Giacomo	favorevole
13.	FALVO Camillo	contrario
14.	FEDERICI Italo	contrario
15.	FILIPPELLI Pierpaolo	contrario
16.	GAGLIANO Chiara	contraria
17.	INFANTE Enrico Giacomo	contrario
18.	MADDALENA Alessandra	contraria
19.	MARUOTTI Rocco Gustavo	contrario
20.	MARZOCCA Raffaella	contraria
21.	MORETTI Ida	favorevole
22.	MORGIGNI Aldo	contrario
23.	NICASTRO Antonio detto Toni	contrario
24.	ORRU' Tiziana	contraria
25.	PERINU Ilaria	contraria
26.	PONIZ Luca	assente giustificato
27.	REALE Andrea	favorevole
28.	RIBERA Maria Cristina	contraria
29.	SANGERMANO Antonio	assente
30.	SANTALUCIA Giuseppe	contrario
31.	SANTORO Domenico	contrario
32.	SAPIO Michaela	contraria
33.	SCAVUZZO Ugo	contrario
34.	TASCIOTTI Alessandra	favorevole
35.	TEDESCO Giovanni	contrario
36.	VITTORIO Emma	contraria

L'emendamento non viene approvato.

Si vota sul secondo emendamento circa l'articolo 9 comma 3 "le decisioni attinenti all'attività sindacale sono adottate sentiti i componenti dell'ufficio sindacale"

Angioni non ritira gli emendamenti.

1.	ALBANO Silvia	contraria
2.	ANGIONI Maria	contraria
3.	ARBORE Angela detta Lilli	favorevole
		contraria

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

4.	BERNARDO Cecilia	contraria
5.	CANEVINI Elisabetta	contraria
6.	CASCIARO Salvatore	contrario
7.	CASTIGLIA Giuliano	favorevole
8.	CELLI Stefano	astenuto
9.	CERVO Paola	contraria
10.	DI PALMA Emilia	contraria
11.	D'ONOFRIO Roberta	contraria
12.	EBNER Giacomo	favorevole
13.	FALVO Camillo	contrario
14.	FEDERICI Italo	contrario
15.	FILIPPELLI Pierpaolo	contrario
16.	GAGLIANO Chiara	contraria
17.	INFANTE Enrico Giacomo	contrario
18.	MADDALENA Alessandra	contraria
19.	MARUOTTI Rocco Gustavo	contrario
20.	MARZOCCA Raffaella	contraria
21.	MORETTI Ida	favorevole
22.	MORGIGNI Aldo	contrario
23.	NICASTRO Antonio detto Toni	contrario
24.	ORRU' Tiziana	contraria
25.	PERINU Ilaria	contraria
26.	PONIZ Luca	assente giustificato
27.	REALE Andrea	favorevole
28.	RIBERA Maria Cristina	contraria
29.	SANGERMANO Antonio	assente
30.	SANTALUCIA Giuseppe	contrario
31.	SANTORO Domenico	contrario
32.	SAPIO Michaela	contraria
33.	SCAVUZZO Ugo	contrario
34.	TASCIOTTI Alessandra	astenuta
35.	TEDESCO Giovanni	contrario
36.	VITTORIO Emma	contraria

L'emendamento non viene approvato

Si vota sull'emendamento che aggiunge il comma 4 all'articolo 9 (pari opportunità)

1.	ALBANO Silvia	favorevole
2.	ANGIONI Maria	contraria
3.	ARBORE Angela detta Lilli	favorevole
		contraria

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

4.	BERNARDO Cecilia	contraria
5.	CANEVINI Elisabetta	favorevole
6.	CASCIARO Salvatore	contrario
7.	CASTIGLIA Giuliano	favorevole
8.	CELLI Stefano	favorevole
9.	CERVO Paola	favorevole
10.	DI PALMA Emilia	favorevole
11.	D'ONOFRIO Roberta	contraria perché non previsto dallo Statuto
12.	EBNER Giacomo	favorevole
13.	FALVO Camillo	astenuto
14.	FEDERICI Italo	contrario
15.	FILIPPELLI Pierpaolo	contrario
16.	GAGLIANO Chiara	contraria
17.	INFANTE Enrico Giacomo	contrario
18.	MADDALENA Alessandra	contraria
19.	MARUOTTI Rocco Gustavo	favorevole
20.	MARZOCCA Raffaella	contraria
21.	MORETTI Ida	favorevole
22.	MORGIGNI Aldo	astenuto
23.	NICASTRO Antonio detto Toni	contrario
24.	ORRU' Tiziana	favorevole
25.	PERINU Ilaria	contraria
26.	PONIZ Luca	assente giustificato
27.	REALE Andrea	favorevole
28.	RIBERA Maria Cristina	contraria
29.	SANGERMANO Antonio	assente
30.	SANTALUCIA Giuseppe	favorevole
31.	SANTORO Domenico	favorevole
32.	SAPIO Michaela	contraria
33.	SCAVUZZO Ugo	contrario
34.	TASCIOTTI Alessandra	astenuta
35.	TEDESCO Giovanni	contrario
36.	VITTORIO Emma	contraria

Il CDC respinge.

Si vota il regolamento

1.	ALBANO Silvia	favorevole
2.	ANGIONI Maria	contraria
3.	ARBORE Angela detta Lilli	favorevole
4.	BERNARDO Cecilia	favorevole

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
22-23 MAGGIO 2021**

5.	CANEVINI Elisabetta	favorevole
6.	CASCIARO Salvatore	favorevole
7.	CASTIGLIA Giuliano	favorevole
8.	CELLI Stefano	favorevole
9.	CERVO Paola	favorevole
10.	DI PALMA Emilia	favorevole
11.	D'ONOFRIO Roberta	favorevole
12.	EBNER Giacomo	favorevole
13.	FALVO Camillo	favorevole
14.	FEDERICI Italo	favorevole
15.	FILIPPELLI Pierpaolo	favorevole
16.	GAGLIANO Chiara	favorevole
17.	INFANTE Enrico Giacomo	favorevole
18.	MADDALENA Alessandra	favorevole
19.	MARUOTTI Rocco Gustavo	favorevole
20.	MARZOCCA Raffaella	favorevole
21.	MORETTI Ida	contraria
22.	MORGIGNI Aldo	favorevole
23.	NICASTRO Antonio detto Toni	favorevole
24.	ORRU' Tiziana	favorevole
25.	PERINU Ilaria	favorevole
26.	PONIZ Luca	assente giustificato
27.	REALE Andrea	contrario
28.	RIBERA Maria Cristina	favorevole
29.	SANGERMANO Antonio	assente
30.	SANTALUCIA Giuseppe	favorevole
31.	SANTORO Domenico	favorevole
32.	SAPIO Michaela	favorevole
33.	SCAVUZZO Ugo	favorevole
34.	TASCIOTTI Alessandra	contraria
35.	TEDESCO Giovanni	favorevole
36.	VITTORIO Emma	favorevole

Il CDC approva e la seduta è sospesa fino a domani alle ore 9.30

Perinu rende noto che il 23 maggio non potrà fare il Segretario di seduta dovendosi allontanare verso le ore 13.

Il Presidente
Stefano Celli

Il Segretario
Ilaria Perinu